Protocollo di gestione dell'utente sintomatico

Il presente protocollo ha la funzione di definire le procedure di gestione del singolo elemento (atleta o accompagnatore) presente all'interno delle relative bolle di gestione.
In caso di persona sintomatica (sia paucisintomatica, che fortemente sintomatica) il Nucleo medico di controllo provvederà ad eseguire in loco un tampone rapido di diagnosi ed organizzare eventuale secondo tampone molecolare per la conferma.

Se presente **tampone rapido positivo**:

Al riscontro di un tampone rapido positivo effettuato su sospetto diagnostico, l'utente sintomatico verrà posto in isolamento fiduciario presso la sua stanza d'albergo e ne verrà dato atto alle autorità sanitarie provinciali competenti. Gli altri utenti che avranno soggiornato in albergo con il caso positivo e che ne avranno condiviso la stanza, verranno posti in quarantena; l'utente posto in quarantena, al pari del caso positivo, non potrà prendere parte alla competizione sportiva.
Verranno tracciati tutti i "contatti ad alto rischio", i quali dovranno eseguire un tampone molecolare in accordo con le autorità sanitarie competenti; gli eventuali "contatti a basso rischio", dovranno essere posti in sorveglianza sanitaria al pari dei lavoratori essenziali che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni.

Il caso positivo, i contatti ad alto rischio ed i contatti a basso rischio, al fine di garantire la sicurezza degli atleti e dei lavoratori della competizione, non potranno partecipare in presenza agli eventi organizzati (riunioni pre-gara, incontri vari) ed alle cerimonie; saranno comunque consentiti gli incontri tramite piattaforme telematiche o digitali, purché vengano tenuti separati gli elementi in isolamento o quarantena, dagli elementi posti in sorveglianza sanitaria.

Il "contatto ad alto rischio", se atleta (posto in quarantena), verrà invitato ad eseguire un tampone PCR molecolare naso-faringeo di controllo, che, qualora risultasse negativo, garantirà la partecipazione solo ed esclusivamente alla gara. Eventuali suoi spostamenti dovranno essere organizzati in fasce orarie al fine di garantire la sicurezza delle bolle, riducendo le possibilità di contatti con elementi considerati non a rischio.

Gli atleti che risulteranno "contatti ad alto rischio", aventi esito negativo al tampone molecolare di cui sopra, potranno effettuare gli allenamenti. Questi dovranno essere condotti con mezzo adibito, per il trasporto dall'albergo alle piste; il mezzo dovrà inoltre essere diverso da quello dei "contatti a basso rischio" della stessa squadra.

Verranno concordati con il Comitato Locale e FIS dei percorsi di allenamento da eseguire in modalità individuale e separati dagli atleti dello stesso team, nonché separati dagli atleti degli altri team.

Gli atleti considerati "contatti a basso rischio" potranno eseguire spostamenti da e verso il campo di allenamento ed il campo di gara, solo in gruppo e limitando il più possibile i contatti con altre persone.

Tutti gli elementi indicati sopra, avranno l'obbligo di eseguire un tampone molecolare non oltre la quinta giornata dal contatto positivo.

In presenza di tampone antigenico positivo con successivo tampone molecolare PCR naso faringeo di conferma negativo, l'utente verrà considerato non affetto da infezione Sars-Cov-2 e, di conseguenza, non verranno applicate le relative misure di contenimento dell'infezione.

Se presente **tampone rapido negativo**:

Se presente tampone rapido negativo, con sintomatologia indicativa per infezione delle alte e basse vie respiratorie, l'utente verrà inviato a tampone molecolare PCR naso-faringeo. Qualora anche il tampone molecolare PCR naso-faringeo dovesse risultato negativo, l'utente verrà considerano non affetto da infezione Sars-Cov-2 e di conseguenza non verranno applicate le misure di contenimento dell'infezione.
Si precisa che nell'attesa del risultato del tampone molecolare di conferma della negatività, il soggetto sarà ritenuto ad alto rischio di infezione, di conseguenza dovrà essere sottoposto a quarantena preventiva in attesa di esito laboratoristico; eventuali utenti che condividono la stanza d'albergo con il soggetto in analisi, dovranno essere posti in quarantena preventiva fino all'esito dell'indagine laboratoristica. Sia l'utente soggetto ad indagine diagnostica che gli eventuali "coinquilini" non potranno partecipare alle cerimonie ed incontri in presenza, nonché dovranno effettuare gli allenamenti con le modalità descritte in caso di "contatto ad alto rischio" di utenti positivi al tampone rapido di cui sopra.

FAQ:
Se ho la febbre, tosse, cefalea, artralgie e altri sintomi influenzali o para-influenzali, cosa devo fare?
- In caso di presenza di sintomi influenzali o para-influenzali, devi contattare il Nucleo di controllo medico o i LOC, che provvederanno a sottoporti a visita nel più breve tempo possibile.

Se sono un atleta e risulto positivo?

- Elementi che risultassero positivi al test sia rapido che molecolare, non parteciperanno alla competizione e verranno posti in isolamento.

Se sono in stanza con un positivo?

- Aver soggiornato con un caso riscontrato positivo, nell'attesa del responso del tampone molecolare PCR, verrai considerato al pari di un positivo (non potrai partecipare alla competizione)
- Qualora l'esito del tampone molecolare PCR fosse negativo, potrai eseguire gli allenamenti e la competizione, in maniera separata dagli altri atleti come indicato dal protocollo (no incontri in presenza)

Se nel mio team c'è un positivo che cosa succede?

- In caso di presenza di caso positivo, tu e il tuo team verrete considerati "contatti a basso rischio", pertanto potrete partecipare alla competizione, sarete obbligati ad effettuare gli allenamenti separati dagli altri team presenti, ma non potrete partecipare in presenza alle riunioni ed alle cerimonie di premiazione.